

Stato patrimoniale OMEGA ante conferimento

IMPIEGHI		FONTI	
Impianti	40	Capitale Sociale	40
Brevetti	20	Debiti verso terzi	60
Magazzino	25		
Crediti verso terzi	15		
Totale impieghi	100	Totale fonti	100

Il valore contabile netto (che nell'esempio corrisponde al capitale sociale) dell'azienda è pari a 40.

Ipotizziamo che con il trasferimento del ramo d'azienda mediante conferimento emerga un plusvalore (avviamento) di 30. Ciò significa che Alfa "pagherà" ad Omega una somma di 70 (40+30) per l'acquisizione dell'azienda. In realtà, tuttavia, non si avrà alcun esborso monetario, in quanto Alfa paga quanto di sua competenza tramite la cessione ad Omega del suo pacchetto azionario. La società Alfa si costituisce quindi con un capitale sociale di 70, pari al valore complessivo del conferimento (valore contabile di 40 + avviamento di 30). E Omega diventa proprietaria al 100% di Alfa.

Ipotizzando che la società Omega non abbia registrato altri costi o ricavi se non la plusvalenza di conferimento, la situazione contabile sarà la seguente:

TRASFORMAZIONI DELL'ACCOUNTING E DISCONNESSIONE DELL'IMPRESA

Stato patrimoniale OMEGA post conferimento				Stato patrimoniale ALFA post conferimento			
IMPIEGHI		FONTI		IMPIEGHI		FONTI	
Partecipazioni in ALFA	70	Capitale Sociale	40	Impianti	40	Capitale Sociale	70
		Utile d'esercizio	30	Brevetti	20	Debiti verso terzi	60
				Avviamento	30		
				Magazzino	25		
				Crediti verso terzi	15		
Totale impieghi	70	Totale fonti	70	Totale impieghi	130	Totale fonti	130

Conto economico OMEGA post conferimento

COSTI		RICA VI	
		Plusvalenza di conferimento	30
Utile d'esercizio	30		
Tot. costi e risultato d'esercizio	30	Totale Ricavi	30

Prescindendo dalle problematiche fiscali (peraltro a determinate condizioni è possibile effettuare il conferimento in sospensione d'imposta) l'operazione avrà prodotto una serie di effetti di tutto rilievo:

- prima del conferimento la società Omega gestiva due rami d'azienda (A e B) che avevano un valore netto contabile di 40;
- dopo il conferimento la società Omega è diventata una holding pura che detiene il 100% del pacchetto azionario della società Alfa, nata dal conferimento dell'intera azienda (i rami A e B) da Omega ad Alfa, quindi, di fatto, continua a controllare e a gestire la medesima attività, seppure dietro lo "schermo giuridico" di un'altra società;

- grazie al conferimento il valore dei rami A e B è passato da 40 a 70 in quanto è stato fatto emergere un valore di avviamento di 30 che poteva essere esposto in bilancio solo in seguito ad un trasferimento di tali rami (e il conferimento si configura come un'operazione di trasferimento);
- di conseguenza *il valore dell'azienda Omega è passato da 40 a 70* (tale è il valore di conferimento del pacchetto azionario di Alfa);
- poco importa che, nella sostanza, i rami A e B continuino ad essere gestiti direttamente ed integralmente dalla società Omega. Formalmente infatti la società Alfa è un'entità nuova e giuridicamente distinta.

Nel caso di fusione il ragionamento è assolutamente speculare: da due società appartenenti al medesimo soggetto economico se ne ottiene una, per esempio mediante incorporazione. Dall'incorporazione emergerà un valore di avviamento, che risulterà nello stato patrimoniale dell'azienda incorporante post fusione.